

COMUNE DI SALUGGIA

Provincia di Vercelli

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020- 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa . Marita Cabras

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 29/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022 unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 del Comune di Saluggia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Saluggia, 29 /11/ 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.1. Disavanzo e avanzo tecnico.....	8
1.2. Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifiche equilibrio corrente anni 2019 2021.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio di bilancio.....	11
6. La nota integrativa.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2019/2021.....	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale.....	16
Entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Spese per acquisto beni e servizi	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	19
Fondi per spese potenziali	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI.....	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Saluggia nominato con delibera consiliare n.34 del 27/09/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 20/11/2019

1) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 approvato dalla giunta comunale in data 19/11/2019 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

mentre non risulta allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in quanto negativo

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h), necessari per l'espressione del parere:

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente anche i seguenti documenti di programmazione;
 - 0 il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - 0 il piano triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - 0 Il programma biennale degli acquisti e dei servizi

- 2) la delibera di Giunta Comunale n. **94 del 15/11/2019** di destinazione della parte vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;
- 3) la delibera di Giunta Comunale **n.100 del 15/11/2019** relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1D.L.112/2008) che risulta negativo;
nonché i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con delibere di variazione in corso d'anno (l'ultima verrà deliberata in Consiglio Comunale il prossimo 30 novembre 2019) ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2020-2022

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.10 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	al 31/12/2018	€ 787.499,30
di cui:		
a) fondi vincolati		€ 275.620,89
b) fondi accantonati		€ 19.712,60
c) fondi destinati ad investimento		€ 247.853,38
d) fondi liberi		€ 244.312,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	2.678.765,14	2.122.652,67	2.984.451,30
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.
Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLI	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2 018 o REND.2018	PREVISIO NI 2019	PREVISIO NI 2020	PREVISIO NI 2021
	correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1242749,83			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria,				
1	contributiva e perequativa	###	###	###	###
2	Trasferimenti correnti	###	###	###	###
3	Entrate extratributarie	515.377,00	###	###	###
4	Entrate in conto capitale	156.100,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto	-	-	-	-
9	tesoriere/cassiere	###	###	###	###
	Entrate per conto terzi e partite di giro	###	###	###	###
	TOTALE	###	###	###	###
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	###	###	###	###

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0	0	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.202.261,74	3.826.138,00	3.812.138,00	3.812.138,00
		di cui già impegnato	-	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vinco	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.008.095,33	3.151.340,00	3.132.640,00	864.640,00
		di cui già impegnato	0	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vinco	0	0	0	0
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vinco	0	0	0	0
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	73.200,00	69.200,00	69.200,00	69.200,00
		di cui già impegnato	-	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vinco	0	0	0	0
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	0	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vinco	0	0	0	0
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00
		di cui già impegnato	-	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vinco	-	0	0	0
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.645.184,83	8.064.678,00	8.031.978,00	5.763.978,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vinco	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.645.184,83	8.064.678,00	8.031.978,00	5.763.978,00
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vinco	-	-	-	-

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il disavanzo tecnico, come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, si realizza quando il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate. Tale differenza si verifica quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

L'avanzo tecnico, come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, si realizza quando il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate. Tale differenza deriva nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Come già per il bilancio 2019/20/21, tenuto conto che la predisposizione dello schema di bilancio è avvenuto molto in anticipo rispetto alla fine dell'esercizio finanziario, si è deciso di non ipotizzare la costituzione del F.P.V. in quanto:

per quanto riguarda le spese correnti, e dato atto che il FPV è sostanzialmente previsto solo per l'erogazione del Salario accessorio, stabilito con il Contratto decentrato risulta già siglato ed i relativi compensi si auspica saranno erogati prima del riaccertamento dei Residui, per cui non si originerà FPV per spese correnti;

per quanto riguarda il FPV per investimenti, si demanda al momento del riaccertamento dei residui, propedeutico all'approvazione del Conto del Bilancio, momento in cui si potrà farà un'analisi dettagliata degli investimenti in corso e del loro stato di attuazione.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.175.105,48
2	Trasferimenti correnti	7.199.338,92
3	Entrate extratributarie	390.632,00
4	Entrate in conto capitale	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.135.120,55
	TOTALE TITOLI	10.950.196,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.953.196,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
TITOLI		
1	Spese correnti	4.668.013,53
2	Spese in conto capitale	4.716.560,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	69.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.182.787,77
	TOTALE TITOLI	10.636.561,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Credito Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL

Il fondo iniziale di cassa non prevede (in quanto non esistente) la cassa vincolata.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	6.996.678,00	6.963.978,00	4.695.978,00
<i>di cui, per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	3.826.138,00	3.812.138,00	3.812.138,00
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità	53.378,00	53.378,00	53.378,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	69.200,00	69.200,00	69.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	###	###	814.640,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	3.101.340,00	3.082.640,00	814.640,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate che si possano considerare *non ripetitive*.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come risulta dalla tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.833.078,00	1.833.078,00	1.833.078,00
Titolo 2	4.795.650,00	4.795.450,00	2.527.450,00
Titolo 3	367.950,00	335.450,00	335.450,00
Titolo 4	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5		0,00	0,00
Totale entrate finali	7.046.678,00	7.013.978,00	4.745.978,00

SPESE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo 1	3.826.138,00	3.812.138,00	3.812.138,00
Titolo 2	3.151.340,00	3.132.640,00	864.640,00
Titolo 4	69.200,00	69.200,00	69.200,00
Totale spese finali	7.046.678,00	7.013.978,00	4.745.978,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni previste dalla normativa. D.lgs 118/2011 art. 11 comma 5

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2021-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e della Nota di Aggiornamento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011),

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup redatto a luglio, contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

La nota di aggiornamento al DUP, verrà presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio nella seduta di dicembre di approvazione del Bilancio di Previsione

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il Decreto 18/05/2018 Min. economie e finanze ha recato norme sulla Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificando modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'[allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);

Esaminato quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

Ciò premesso gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n.50/2016;

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre, l'elenco di acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui **all'art 9, comma 2 del D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni dalla L. 89/2014** che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti .

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto **dall'art 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208**

7.2.3 Programmazione del fabbisogno del personale

La Programmazione del fabbisogno del personale prevista dall'art 39 del comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art 6 del D.Lgs 165/2001 è stata approvata all'interno del DUP e sarà aggiornata con la successiva Nota di Aggiornamento da approvare nella seduta consiliare di dicembre..

IL fabbisogno del personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa del personale

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano, in quanto non obbligatorio, non è stato adottato, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico- finanziaria come disposto dall'art 39, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL

7.2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 L.n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio in quanto negativo

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,60%. Il gettito è così previsto:

Stanziamiento definitivi 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
328.000,00	328.000,00	328.000,00	328.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV
	2020	2021	2022
IMU	790.000,00	790.000,00	790.000,00
TASI	-	-	-
TARI	520.000,00	520.000,00	520.000,00
TOTALE	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00

a cui si devono aggiungere € 20.000,00 di accertamenti IMU ed € 30.000,00 di accertamenti TARI.

In attesa di disposizioni legislative, si **CONFERMANO** le **tariffe** previste nel 2019.

Per quanto attiene l'introduzione di **agevolazioni ai fini TARI** si ritiene utile una modifica del Regolamento, che verrà discussa e deliberata nella stessa seduta consiliare di approvazione del Bilancio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

	2020	2021	2022
TOSAP	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.310,00	1.310,00	1.310,00
ALTRI TRIBUTI			

Entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi (oneri derivanti da permessi per costruire) e dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree standard, e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	40.000,00	-	40.000,00
2021	40.000,00	-	40.000,00
2022	40.000,00	-	40.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in € 25.000,00 per ogni annualità del bilancio.

Per quanto riguarda il loro utilizzo si rimanda alla delibera di Giunta Comunale n.94 del 15/11/2019.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

FITTI TERRENI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
FITTI FABBRICATI	600,00	600,00	600,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
1 SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	60.000	194.200	30,90
2 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	0	34250	0
3 SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI	7.000	63.000	11,11
4.PESO PUBBLICO	1.400	1.500	93,33
5 SERVIZIO CENTRO ESTIVO	27.400	45.000	60
6.TRASPORTI FUNEBRI	7.500	0	100
TOTALI	103.300	337950	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	882.850,00	882.850,00	882.850,00
102	imposte e tasse a carico ente	572.900,00	572.900,00	572.900,00
103	acquisto beni e servizi	1.938.090,00	1.938.090,00	1.938.090,00
104	trasferimenti correnti	289.320,00	275.320,00	275.320,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	13.500,00	13.500,00	13.500,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e spese correttive	5.500,00	5.500,00	5.500,00
110	altre spese correnti	123.978,00	123.978,00	123.978,00
TOTALE		3.826.138,00	3.812.138,00	3.812.138,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2011 (ovvero la media 2009/2011)

La previsione per gli anni 2020 2021 2002 è inferiore alla spesa media del triennio di riferimento ovvero 2012/2013/2014, pari ad € 754.179,80

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio,.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle

riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui all'art.6 comma 7 del DL 78/2018, ai sensi dell'art 21 del DL 50/2017 in quanto l'ente approva il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31dicembre dell'anno precedente e ha rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art 9 lefgge 243/12

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai prospetti allegati.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2020 - euro 20.000,00 pari allo 0,523% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 20.000,00 pari allo 0,525% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 20.000,00 pari allo 0,525% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi agli organi partecipati.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad

€ 3.151.340,00 per l'anno 2020
€ 3.132.640,00 per l'anno 2021
€ 864.640,00 per l'anno 2022

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Non sono previste acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni pertanto non incidono ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti nuovi mutui per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'indebitamento risulta compatibile per gli anni 2020-2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

I mutui in essere ,relativi agli acquedotti e alle fognature , sono di fatto gestiti e rimborsati all'ente dalla Società ASM multiutility di Vercelli .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020 2021 2022 per interessi passivi ed oneri finanziari diversi, pari ad E 13.500,00è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art 204 del Tuel .

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2020	2021	2022
Interessi passivi	13.500,00	13.500,00	13.500,00
entrate tit. I - II - III	2.900.157;52	7.228.335,00	6.996.678,00
% su entrate correnti	0,47%	0,19%	0,19%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie pertanto non è stato costituito accantonamento

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il

- d) rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2019);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

